Scritto da Red.
Giovedì 12 Giugno 2014 19:19



AVELLINO – “Non è più il tempo dei buoni propositi. I giovani avellinesi debbono assumersi concretamente ed in prima persona la responsabilità di costruire il proprio futuro. Un’intera generazione ha il desiderio di esplorare l’impegno civile ed esprimere le proprie idee ed esigenze. La stagione delle eterne promesse, utile soltanto ad un ceto politico interessato esclusivamente al consenso facile, va lasciata alle spalle”. È quanto sostiene Antonio Maria Di Stasio, 23 anni, studente del quarto anno della facoltà di giurisprudenza presso l’università Federico II di Napoli, candidato consigliere al Forum dei giovani le cui elezioni si svolgeranno dopodomani presso il centro sociale Samantha Della Porta di via Morelli e Silvati.

“Le elezioni dei rappresentanti del Forum giovani del Comune capoluogo – sostiene ancora Di Stasio – sono, quindi, un’opportunità per dare forma e sostanza alla voglia di cambiamento e far sentire la nostra voce. Per queste ragioni ho deciso di candidarmi nella lista “SvegliAMO Avellino”. Il nostro programma punta su obiettivi realizzabili e di crescita del territorio. Non scimmiottiamo la politica che critichiamo quotidianamente, promettendo ciò che non possiamo realizzare. Riteniamo, invece, che si debba creare nuove opportunità per i più giovani e realizzare una città realmente vivibile. E’ necessario, per esempio, offrire servizi di orientamento e percorsi di formazione per chi si sta affacciando al mondo del lavoro. C’è bisogno di un efficiente sportello Informagiovani, di una postazione eurodesk che dia indicazioni sui programmi didattici e di scambio culturale offerti dalle Università dell’Unione europea, di supporto per l’accesso alle agevolazioni previste per le nuove imprese, corsi di inglese e percorsi formativi per gli amministratori pubblici di domani.

Siamo fortemente legati alla nostra città e desideriamo dare un contributo per renderla più avanzata e all’altezza dei nostri desideri. E’ tempo di interrompere il sonno nel quale ci hanno relegato e dare il via ad una sfida stimolante. Quella del nostro futuro. Ma serve il sostegno attivo di tutti. Soltanto così il Forum giovani potrà diventare effettivamente una fucina di talenti, una vetrina per chi ha voglia di raccontare, suonare, dipingere e recitare, promuovendo eventi come i festival musicali e le Giornate del patrimonio culturale”.